

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO n. 5/2021

Il Dott. Zeno D'Agostino, Amministratore Unico della Società RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A. in virtù dei poteri attribuiti con la nomina dell'Assemblea del 23 dicembre 2020;

PREMESSO

- che RAM ha firmato, in data 6 dicembre 2018, prot. 3717 una Convenzione - CUP D57D18004650001 (di seguito denominata CONVENZIONE), con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'Autotrasporto di cose per conto di terzi (di seguito denominato COMITATO), per la realizzazione di una Campagna di formazione sulla guida sicura ed eco-sostenibile rivolta alle imprese regolarmente iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori;
- che, nell'ambito della suddetta Convenzione, tra le attività di realizzazione della citata Campagna di formazione, era previsto l'avvio di una procedura aperta sopra soglia comunitaria per la conclusione di un Accordo Quadro inerente la somministrazione pratica di moduli formativi afferenti la "guida sicura ed ecosostenibile";
- che in data 09/03/2020, con Determina n. 12/2020, prot. n. 883, dell'Amministratore Unico di RAM, è stato decretato l'avvio della procedura aperta sopra soglia comunitaria per la "Somministrazione pratica dei moduli formativi, afferenti la guida sicura con simulatore di guida di alta qualità e la guida eco-sostenibile con prova su strada";
- che la suddetta procedura aperta sopra soglia comunitaria è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie speciale n. 34 in data 23/03/2020 e che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, a seguito di rettifica, è stato fissato al 13/07/2020;
- che, dopo attenta analisi dell'andamento delle attività ed a seguito di una disamina congiunta di tutti gli aspetti problematici riscontrati nel progetto Guidiamo Sicuro, il COMITATO, con comunicazione prot. 2899 del 07/10/2020, chiedeva a RAM di valutare la necessità della sospensione della procedura di gara per la formazione pratica;
- che RAM, dopo una propria attenta valutazione delle criticità emerse durante l'implementazione della campagna di formazione, derivanti, principalmente, dalle evidenti difficoltà operative nello svolgimento della prova pratica su strada e dalla verificata esigua disponibilità sul mercato di un "simulatore di guida di alta qualità",

Amministratore Unico

pienamente rispondente alle caratteristiche richieste nel Bando di Gara e specificate nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 17/08/2017, ha dichiarato la sospensione della suddetta gara con provvedimento del RUP e contestuale approvazione dell'Organo Amministrativo, prot. 4112 del 07/10/2020;

- che la predetta sospensione è stata successivamente prorogata con provvedimento del RUP e contestuale approvazione dell'Organo Amministrativo, prot. 4687 del 29/12/2020;

CONSIDERATO

- che, RAM ha inviato al COMITATO la comunicazione prot. 4261 del 20/10/2020 con la quale ha esplicitato, in maniera più dettagliata, le criticità progettuali summenzionate emerse durante l'implementazione della campagna di formazione;
- che il COMITATO, con Comunicazione del 28.10.2020 Prot. 3137, prendendo atto di quanto rappresentato da RAM, ha espresso la necessità di procedere ad una revisione della sopramenzionata CONVENZIONE, in relazione alle modalità di erogazione della formazione teorica e pratica, all'eliminazione della prova su strada ed alla revisione delle caratteristiche del simulatore di guida, con conseguente avvio di una nuova procedura di aggiudicazione per l'affidamento dei servizi di somministrazione pratica che recepisca tali modifiche;
- che RAM, in ragione di quanto sopra esposto, ha provveduto con apposita comunicazione prot. 4422 del 18/11/2020 a trasmettere al COMITATO la descrizione dettagliata delle attività rimodulate, nonché il quadro aggiornato dei costi e il nuovo cronoprogramma di progetto;
- che il COMITATO, nella seduta del 18 dicembre 2020, ha approvato la proposta formulata da RAM ai fini della rimodulazione della CONVENZIONE, come da relativo Verbale n. 7CC/2020;
- che RAM e il COMITATO hanno stipulato, in data 30/12/2020 prot. 207, l'Addendum alla CONVENZIONE che prevede, tra l'altro, l'avvio di una nuova procedura di aggiudicazione per l'affidamento dei servizi di somministrazione pratica dei moduli formativi, che recepisca le suddette modifiche, in quanto la procedura di gara in essere non è più considerata compatibile con le nuove indicazioni;
- che, conseguentemente, è necessario procedere alla revoca della procedura di gara attualmente sospesa;

Amministratore Unico

- che la procedura di gara attualmente sospesa è, allo stato, giunta alla fase precedente all'apertura delle buste economiche, e che quindi, non sono stati proposti né individuati aggiudicatari per i relativi lotti;

CONSIDERATO

- l'art. 21 quinquies l. 241/90, ai sensi del quale "per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo";
- che nel caso di specie sussistono i presupposti per procedere alla revoca, in quanto sussistono "sopravvenuti motivi di pubblico interesse", nonché è intervenuto un "mutamento della situazione di fatto non prevedibile" al momento dell'indizione della precedente gara (consistente nelle modifiche sopravvenute alla convenzione intercorrente fra RAM e Comitato);
- che non sono individuabili soggetti che subiscono pregiudizi dalla presente revoca, in quanto la procedura di gara oggetto del provvedimento di autotutela non risulta concluso e non risulta, allo stato, intervenuta alcuna aggiudicazione o proposta di aggiudicazione, e non si è quindi configurata alcuna situazione di vantaggio stabile in capo ai concorrenti;
- che, in conseguenza di quanto sopra, non vi è necessità di procedere a inoltrare la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 l. 241/1990;

VISTA

- la comunicazione, inviata tramite mail PEC all'Organo Amministrativo di RAM S.p.a., il 22 gennaio 2021, con cui il RUP ha formalizzato la richiesta di revoca della procedura di gara, specificandone le motivazioni che ne evidenziano l'incompatibilità con le nuove previsioni convenzionali;
- la vigente normativa in materia di contratti pubblici relativi a servizi e forniture;
- il parere conforme, in merito alla revoca, del Consulente legale assistente del RUP;

Amministratore Unico

DETERMINA

1. le suesposte premesse costituiscono parte integrante della presente Determinazione;
2. la revoca, ex art. 21 *quinquies* l. 241/90 della procedura aperta sopra soglia comunitaria per la conclusione di un accordo quadro relativo alla "Somministrazione pratica di moduli formativi, afferenti la guida sicura con simulatore di guida di alta qualità e la guida eco-sostenibile con prova su strada - CUP D57D18004650001 Numero di Gara: 7714580 (CIG Lotto 1 8243616F1D - CIG Lotto 2 8243636F9E - CIG Lotto 3 8243652CD3)", e quindi di tutti i provvedimenti e atti relativi alla stessa (determina a contrarre, bando, disciplinare, capitolato e relativi allegati, e ogni altro successivo e conseguente atto e provvedimento) attualmente in regime di sospensione, in quanto rilevasi non più compatibile con le nuove disposizioni ministeriali;
3. di dare seguito all'espletamento degli adempimenti informativi obbligatori previsti ai sensi di Legge, procedendo con il medesimo iter già eseguito per il bando di gara e per i successivi avvisi di proroga dei termini di presentazione delle offerte, mediante pubblicazione dell'avviso di revoca su GUUE e GURI, su 2 testate nazionali, 2 testate locali e sull'Osservatorio MIT, al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione dell'avviso nonché adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità;
4. avverso il provvedimento di revoca è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio, sede di Roma, entro 30 giorni a decorrere dalla comunicazione del presente atto.

Roma, 22 gennaio 2021

Prot. 78

Amministratore Unico

Dott. Zeno D'Agostino

